In 6 sfidano…Mirò

LA SFIDA : DIVERTIAMOCI con #Mirò

Giulia Spiga Il

singolarmente e tutti
strega…poi nel
la strega diventa così
trasforma la notte
l'aiuto di signora luna

che siano loro a
disposizione.

bello è che ho chiesto a tutti
hanno subito individuato una
confronto è nata una storia…in cui
buona che con un incantesimo
paurosa in luminosa e festosa con
e con stellina… Troppo
contenti…prossimamente lascerò
crearlo con materiali vari a
Vediamo quel che viene fuori.

Loredana Calamunci

Ciao ecco le opere dei miei piccoli artisti di 5 anni realizzate sulle mitiche buste di carta.Dopo la visione del quadro di Mirò abbiamo inventato una breve storia.I bambini hanno deciso che l'immagine rappresenta una scimmietta di nome Nuccia che dopo aver mangiato una gran quantità di banane è scivolata su una di queste ma per fortuna è stata presa al volo da una sua amichetta!!!!

Chiara Meschieri

·Scuola Infanzia Statale Medolla. Sezione 5 anni. Lavoro di gruppo .Ho mostrato il quadro di #Mirò ai bambini poi, come faccio di solito , ho chiesto loro " Che cos'è secondo voi?". Un bambino ha detto " Si, io lo so ..è un tortellino capovolto!". Ora abbiamo fatto un grande tortellino bianco imbottito di carta scottex. Un opera in 3D, realizzata con carta, cartoncino e tempere. Il volto è stato realizzato attraverso l'imbottitura di un grande

“tortellino”. A seguire ogni bambino ha realizzato l’opera individualmente.

Denise Zlobec

I nostri lavori all’essenza di banana e amarena.(china e aromi commestibili)

Antonella Gnavi

i bambini hanno usato tempera, un cerchio giallo di carta,colla vinilica e porporina rossa e blu.

Barbara Bonanno – Dorotea Martorana

ELMER-MIRO’ con i bimbi di 5 anni durante l’attività del pomeriggio.L’idea di partecipare ad una sfida/concorso,(visto che anche l’anno scorso abbiamo partecipato ad un concorso), ai nostri bimbi della sez.F della scuola dell’INFANZIA di CERESE2 IC VIRGILIO piace molto e quindi pronti via …con matita nera per disegnare i contorni e pastelli a cera su fogli da disegno.

Buon lavoro da #progettoinfanzia.net

Scuola Infanzia Pietole- Mantova 2° Laboratorio : come Mirò

blu blu sempre più blu

orme? impronte?tracce o segni nello spazio….?e ora dove inserisco questa scia rossa? a destra? a sinistra? sopra? sotto? tra? mah …per ora mi diverto con …..Mirò

Relazione spaziale

Secondo Gardner l' intelligenza spaziale passa

"dalla capacità del neonato di muoversi nello spazio, alla capacità del bambino piccolo di formarsi immagini statiche, alla capacità del bambino in età scolare di manipolare tali immagini statiche
e, infine alla capacità dell'adolescente di connettere relazioni spaziali a spiegazioni verbali, l'intelligenza spaziale è la capacità di percepire il mondo visivo, di eseguire trasformazioni e modifiche delle percezioni iniziali, fino a ricreare aspetti delle proprie esperienze visive." (a)

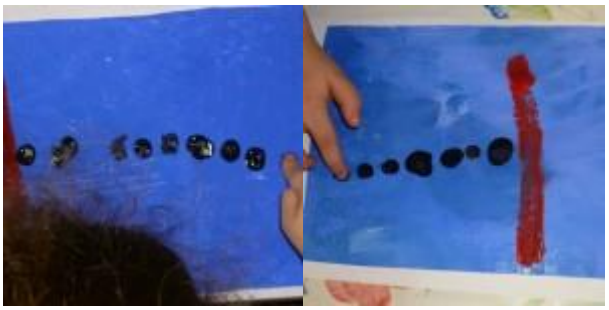
quindi la relazione spaziale consente di sviluppare una serie di abilità utili alla concettualizzazione che attraverso Mirò vogliamo attuare.

a) Pontecorvo C., Pontecorvo M. 1986 Psicologia dell'Educazione.
Bologna. Il Mulino.

Nati per essere artisti…come Mirò 2

anche le "pulcette d'acqua", nella stanza di TUTTOVEDO, hanno giocato ad essere come Mirò!

Questi sono i risultati…



Psico….musicando

piccolo atelier d'arte, psicomotricità e musicoterapia

Lo staff di **#progettoinfanzia** ha proposto a Valeria e Ilaria per la sezione dei treenne, un

Lo staff di **#progettoinfanzia** ha proposto a Valeria e Ilaria per la sezione dei treenne, un

atelier d'arte ispirato a Mirò attraverso una attività #psicomotoria, al ritmo di musica per arrivare a:

vivere magiche esperienze con risultato a sorpresa
sperimentare abilità nell'uso di tecniche e strumenti
comunicare le proprie emozioni attraverso il movimento e il colore
condividere con i compagni momenti di gioia e di scoperta

Obiettivi:

Creare uno spazio fisico ed emotivo dove il bambino si esprime in modo spontaneo mettendo in risalto le proprie potenzialità e la propria creatività.

Favorire esperienze di socializzazione e collaborazione attraverso proposte ludiche dove il bambino vive il piacere della propria espressività in relazione con il gruppo

Metodologia:

In salone giochiamo/ balliamo a tempo di musica con ….. scatole " riempite" con gocce di tempera e alcune biglie, per offrire ai bambini l'opportunità di sperimentarsi all'interno di semplici percorsi caratterizzati dall'esperienza diretta con i materiali di gioco e da un preciso lavoro di….. painting.

All'apertura della scatola……un hoooooo…..che magia, le biglie scivolando in lungo e in largo hanno lasciato

segni coloratissimi su tutto il cartoncino posto in fondo alla scatola.

Una vera opera d'arte stile #painting

completata con forme geometriche di cartoncino

e stoffa nei colori di #Mirò ed esposte in #mostra.

La scatola,invece,

verrà utilizzata come contenitore dei

lavori di fine anno .

Olio, aceto e piatto da portata….

Gli atelier ” Mirò in cucina “ di #progettoinfanzia presso la scuola primaria di Suzzara1 proseguono con

ascoltando attentamente il video ” con gli occhi di Mirò ” si ode: Mirò utilizza le bottiglie e

la ceramica…… quindi, per inserire l’argomento, cucina, con i ragazzi di due classi 3 #progettoinfanzia ha pensato che questi elementi non potevano mancare.

Metodologia:

Visione di un video raffigurante i segni e i simboli presenti nei quadri di Mirò da riprodurre sulle bottiglie e sui piatti.

Lettura dei segni e simboli in alcuni quadri di Mirò

Visto che tutto parte da una macchia, effettuiamo una macchia su una piccola tela, sulle bottiglie e sui piatti utilizzando i colori più cari a Mirò, rosso, blu, giallo. (colori per la ceramica) facendo attenzione a dare prima una pennellata a destra, poi una a sinistra e via di seguito…..

Mentre il tutto s'asciuga visione e narrazione del video

" con gli occhi di Mirò ".

Dopo un briefing del tipo di arnesi per la pittura che si utilizzeranno, realizzazione di un progetto a matita dei segni e simboli prescelti

Scegliendo dal progetto il segno simbolo che più aggrada, si procede prima

(ogni bambino 2 bottiglie di varie forme)

- su un piatto medio, utilizzando verdure
- come sedano, finocchi, patate e

carote opportunamente tagliate per creare i disegni desiderati.

Ricordiamo che

Avvicinare i bambini ad un'arte astratta fatta di segni è comunque…possibile!

Non solo è possibile, ma anche divertente, e l'approfondire un argomento simile, consentirà loro di acquisire chiavi di lettura nuove che saranno molto utili per un approccio con l'arte non solo contemporanea ed astratta, ma anche classica e figurativa!

Un percorso didattico sul segno ricorrente può offrire materiale utile e sviluppabile per lungo tempo, e costituire così spunto di lavoro multidisciplinare e utilizzabile come elemento portante per un intero anno scolastico…….

Ballando sotto le stelle

Dal quadro ” ballerina ” di Mirò

I bambini di Maestra Valeria e Maestra Paola hanno realizzato questi stupendi quadri, imitando anche la parte creativa di Mirò, cioé li hanno realizzati con materiali polimaterici, vale a dire che si sono avvalse, ai fini della resa espressiva, dell’apporto di diversi materiali applicati in modo coordinato.

” L’uso di combinare insieme i materiali fu ampiamente sviluppato nell’arte di ogni tempo, soprattutto nella scultura, allo scopo di evidenziare la resa veristica dell’immagine. Tuttavia il concetto e il termine di polimaterico entrarono nell’uso soltanto intorno al 1910, con le esperienzecubiste dei collages diPicasso e dei papiers collés diBraque, affermandosi poi colfuturismo (Prampolini) e con l’arte dei dadaisti(Arp,Duchamp, Picabia,Schwitters) e dei surrealisti, vincolata all’esigenza di sperimentazione delle nuove materie create dall’industria e sfruttate dagli artisti polimaterici con fini ed esiti diversi. Attraverso questi movimenti l’uso composito di materiali si è generalizzato al punto di costituire una delle più frequenti caratteristiche dell’arte del Novecento.” (tratto da http://www.sapere.it/ ”

Materiali utilizzati: silicone, pelle, corda, cartoncino, tempera.

Competenze:

Osservar, conoscere e comprendere forme d’arte.

Produrre composizioni espressive e creative

Obiettivi:

Saper descrivere ciò che vede in un’ opera d’arte esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni.

Saper comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche e plastiche.

Saper utilizzare tecniche e materiali diversi.

I totem di Mirò

Con i bambini di 3 e 4 anni #progettoinfanzia doveva escogitare un atelier su Mirò molto particolare….

e, così ha pensato a tanti scarabocchi da ritagliare ed incollare per creare dei totem alla Mirò.

1° coloritura a tempera nei colori primari di cartoncini molto spessi

2° disegno a matita di uno scarabocchio, partendo e ritornando con linee curve allo stesso punto, dopo aver osservato e narrato un quadro di Mirò

3° ritaglio dello scarabocchio da parte delle insegnanti

4° collage del totem su base cartoncino di 2,5 mm cosa vedete nel quadro?

5° guardiamo il nostro scarabocchio, a cosa assomiglia? Disegniamo uno occhio…

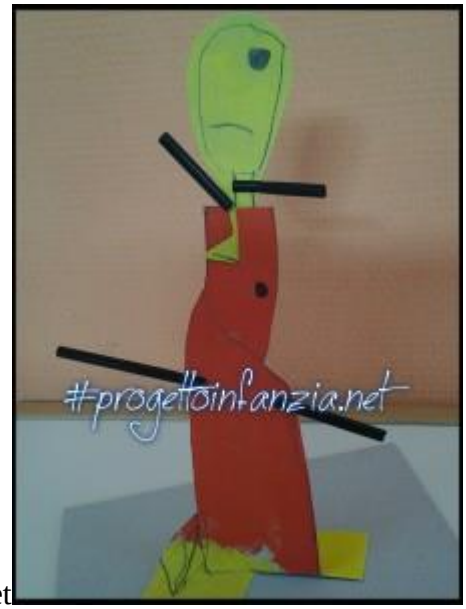
6° aggiungiamo gli arti (cannucce) a piacimento

7° coloritura della base con pennellate di colori primari.

Essendo la realizzazione del totem un lavoro individuale, gli altri bambini, sono stati intrattenuti dalle atelieriste di #progettoinfanzia, che lavorano sempre in coppia, nella realizzazione di un mega TELA – cartellone

1° i ritagli degli scarabocchi sono serviti per realizzare un cartellone o meglio due cartelloni alla Mirò

2° i bambini hanno incollato a piacimento i ritagli su una grande tela e dato pennellate di colore nero 3° i bambini hanno creato macchie sulla tela e poi incollato i ritagli degli scarabocchi attività molto semplice, ma di grande effetto.

buon lavoro da #progettoinfanzia.net 

INDICE

Pag. 1 In 6 sfidano…Mirò

Pag. 3 Scuola Infanzia Pietole- Mantova 2° Laboratorio : come Mirò

Pag. 4 Nati per essere artisti…come Mirò 2

Pag. 5 Psico….musicando

Pag. 7 Olio, aceto e piatto da portata….

Pag. 9 Ballando sotto le stelle

Pag. 10 I totem di Mirò